

Il volume:

La Terra di Mezzo - Il nodo della rete nel welfare socio sanitario in Campania

Carlo de la Ville sur Illon - Gennaro Izzo, anno 2018, Edizioni Associazione Onlus "Puer", ISBN 978-88-904920-5-1

Gli autori:

Carlo de la Ville sur Illon, psicologo – psicoterapeuta, è responsabile dell'orientamento al welfare territoriale per una Azienda Sanitaria della Regione Campania. E' stato responsabile dell'integrazione sociosanitaria per un distretto sanitario e ha collaborato alla stesura dei Piani Attuativi Territoriali e i Piani di Zona. E' autore di numerose pubblicazioni che spaziano dalla psicologia alla sociologia e al costume.

Gennaro Izzo, Assistente Sociale, Dirigente Comunale, Coordinatore di Ambiti Territoriali, Docente universitario di organizzazione del Servizio Sociale e di Progettazione delle Politiche e dei Servizi Sociali, Consulente per la P.A. e Formatore.

Il contenuto:

Nell'essenza dell'integrazione sociosanitaria vi è il tentativo di dare una risposta complessiva ai bisogni sanitari e sociali, espressi dal Cittadino ed emersi da un'analisi multidimensionale della sua domanda: il fine è soddisfare al meglio il livello di benessere bio-psico-fisico e sociale della persona.

Il volume affronta le difficoltà strutturali e funzionali che gli operatori della sanità e del sociale incontrano nel lavoro quotidiano. In

particolare, si approfondiscono le problematiche legate alla gestione di una rete efficace all'interno dei servizi pubblici, le possibili soluzioni.

Dicono gli autori ...

Rileggendo questo volume alla luce della confusione istituzionale nella gestione della “cosa pubblica”, che in questi ultimi mesi pare essersi accentuata, ho trovato risonanze molto forti: ... “la maggioranza silenziosa” che attraverso il “silenzio/disinteresse, di fatto, boicotta ogni iniziativa” ...; ... “la rete, se organizzata e gestita, crea plus valore, sempre” ...; ... “Il percorso umano e professionale degli operatori coinvolti è stato quello di attraversare la terra di mezzo dell'integrazione” ... (Gennaro Izzo).

L'integrazione sociosanitaria, ovvero, l'approccio globale alla persona è possibile solo se le istituzioni coinvolte (AA.SS.LL., Enti Locali, Ambiti Sociali, Terzo settore, ecc.) lavorino in rete. Nella nostra realtà la parcellizzazione delle funzioni e delle responsabilità suddivise in una miriade di competenze svuota uno dei principi cardini della rete: la responsabilità del procedimento. La chiara e definita responsabilità, della responsabilità del procedimento, infatti, è l'unica garanzia nelle mani del Cittadino per avere risposte ai suoi bisogni e discriminare tra chi ha svolto il proprio dovere e chi no. Ma l'integrazione sociosanitaria, alla fine, rispetta la nostra realtà nazionale, dove se cadono ponti, vanno in fallimento aziende nazionalizzate o le banche frodano i loro clienti, il risultato è che: nessuno è responsabile!

(Carlo de la Ville sur Illon)